

**Provincia di Rimini**

## **DECRETO**

**Reg. Gen. n. 63 Del 06-11-2024**

**OGGETTO: COMUNE DI RIMINI. PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 COMMA 1 LETT. A) L.R. 24/2017 RELATIVO AI PROGETTI DI OPERA PUBBLICA COMUNALE IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DENOMINATI "REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA FAI BENE" E REALIZZAZIONE DELL'AREA DI ACCESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA FAI BENE". PARERE DI CUI ALL'ART. 53, COMMA 9, DELLA L.R. 24/2017 E VALSAT.**

**IL PRESIDENTE**

**IL PRESIDENTE**

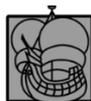
**VISTI:**

- la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con oggetto "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 15 relativo alla valutazione del Rapporto ambientale e degli esiti della consultazione;
- l'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i., che stabilisce le disposizioni in materia di valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani;

**VISTA** la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (LUR), con particolare riferimento all'art. 53 "Procedimento unico";

**VISTA** la previgente Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021 "Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017" con la quale si è chiarito che i *"procedimenti unici"* *"costituiscono procedimenti speciali che comportano, tra l'altro, l'effetto di localizzazione dei progetti approvati, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. In questi, come in tutti i procedimenti localizzativi fondati sulla valutazione e approvazione di un progetto (definitivo o esecutivo) di un'opera o intervento, la conclusione favorevole del*



## Provincia di Rimini

*procedimento comporta, infatti, la conformazione della pianificazione urbanistica vigente al progetto approvato. In ragione dell'interesse pubblico che la legge riconosce alla realizzazione delle opere o interventi che ne sono oggetto, i procedimenti speciali fin qui richiamati costituiscono dunque un'eccezione alle ordinarie modalità di programmazione territoriale e urbanistica delle trasformazioni del suolo";*

**VISTA** la deliberazione n. 12 del 23 aprile 2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la Variante 2012 al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 8 maggio 2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna;

**VISTA** la deliberazione n. 16 del 08/07/2024 con la quale il Consiglio Provinciale ha adottato, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 24/2017, il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) di cui all'art. 42 della stessa legge regionale;

**VISTA** la Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico del bacino dei fiumi Marecchia e Conca (denominata Variante al PAI 2016) approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 febbraio 2020 pubblicato nella G.U. n. 261 del 21 ottobre 2020;

**VISTE** le deliberazioni dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po n. 7/2019 e n. 8/2019, relative all'aggiornamento delle mappe del Piano Gestione Rischio Alluvioni;

**VISTO** il P.G.R.A. 2019 definitivamente approvato con DPCM del 01.12.2022;

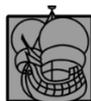
**VISTA** la deliberazione di G.R. 476/2021: Aggiornamento dell'“Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49 L.R. 24/2017)” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019 n. 630 come integrata dalla deliberazione di G.R. 564/2021;

**VISTO** il Piano Speciale preliminare redatto ed approvato in conformità dell'art. 2 comma 3 dell'ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 22 del 13 febbraio 2024;

**VISTO** che il Comune di Rimini:

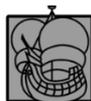
- con nota acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 16673 in data 31/07/2024, ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/90 e s.m.i. relativa al procedimento in oggetto;
- con la nota di cui sopra ha indicato le modalità di consultazione degli elaborati costitutivi del progetto, fissato i tempi di acquisizione dei contributi e comunicato altre informazioni utili alla definizione del procedimento;
- con nota acquisita al prot. provinciale n. 19020 del 11/09/2024 ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi, svoltasi il 02/09/2024, unitamente alle comunicazioni e pareri pervenuti;
- con nota acquisita al prot. provinciale n. 20651 del 04/10/2024 ha convocato per il giorno 17/10/2024 la seduta conclusiva e trasmesso elaborati integrativi di quelli originariamente predisposti, al fine di dare riscontro alle richieste di chiarimenti condivise nel corso della prima seduta;

**VISTI** gli elaborati tecnici e amministrativi costitutivi lo strumento di che trattasi, da cui si evince che:



## Provincia di Rimini

- l'area d'intervento si colloca nella zona nord del Comune di Rimini lungo la Via Grazia Verenin, in una porzione del forese compresa tra il viale di lungomare della frazione di Viserbella e la S.S. 16 Adriatica;
- l'area è attualmente utilizzata solo per scopi agricoli ma contigua all'esistente parco tematico di Italia in Miniatura;
- il sito di proprietà pubblica è costituito da un'area di ampie dimensioni distinta catastalmente al fg. 37 mappale n. 100 dove si prevede, nel tempo, la realizzazione di un complesso scolastico comprensivo dei tre cicli di insegnamento (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado);
- la nuova scuola primaria, oggetto del presente procedimento, è prevista nella parte centrale del sito su una superficie di 8.000 mq; l'opera edilizia progettata è composta da 10 aule (equivalenti a due sezioni di scuola primaria) nonché da laboratori, mensa e palestra sviluppati ad un solo piano fuori terra; nell'area pertinenziale sono invece previste sistemazioni a giardino;
- una porzione ulteriore della proprietà – la fascia prospiciente a via Verenin che sviluppa una superficie di 3.282 mq – sarà riservata alle opere di urbanizzazione quali la strada di accesso, i parcheggi pubblici (17 + 19 p.a.), i marciapiedi, un'isola ecologica e spazi idonei alla sosta di scuolabus; un terrapieno disposto parallelamente alla via Verenin è preposto all'abbattimento dei rumori provenienti dall'arteria stradale;
- sebbene la progettazione sia separata in due parti complementari (scuola primaria "Fai Bene" e area di accesso) viene qui affrontata unitariamente con un procedimento unico ex art. 53 comma 1 lett. a) della Legge Regionale n. 24/2017;
- con questo intervento l'Amministrazione comunale si prefigge di soddisfare i seguenti obiettivi:
  - intercettare gli attuali ed i futuri bacini di utenza nell'areale compreso tra Torre Pedrera e Viserba, a mare e a monte della SS16;
  - sostituire la scuola Carla Ronci di Torre Pedrera, la quale è giudicata inadatta sotto molteplici profili: innanzitutto perché obsoleta dal punto di vista delle condizioni del fabbricato ed inadeguata alle nuove esigenze didattiche ma anche perché collocata in una posizione troppo decentrata rispetto al bacino di utenza cui è rivolta, essendo prossima ai confini col Comune di Bellaria Igea Marina;
  - contribuire al decongestionamento del plesso Flavia Casadei, ubicato a Viserba e comprendente scuole di diverso grado, i cui spazi – è asserito – al momento risultano insufficienti non tanto per il numero degli alunni, ma in quanto non progettato per fornire un servizio mensa a tutte le famiglie;
  - promuovere una didattica innovativa che valorizzi il benessere degli utenti attraverso il comfort ambientale indoor e lo sfruttamento degli spazi esterni (aule all'aperto ed a contatto diretto con la natura);
  - garantire spazi accessibili alla comunità in orario extrascolastico;
- la proposta di variante non prevede alcuna riclassificazione dell'ambito ASP né alcuna ridefinizione degli usi urbanistici ammissibili e risulta limitata al RUE, di cui si configura come modifica cartografica e normativa; più in dettaglio la **variante al RUE** sottesa al progetto/procedimento in parola consiste:
  - in una modifica delle previsioni contenute nella **Tav. 1.2** (Ambiti urbani, dotazioni territoriali e territorio rurale), ove si prevede per l'intero ambito oggetto di intervento, di introdurre un perimetro relativo al procedimento unico in parola;



## Provincia di Rimini

- nell'implementazione dell'**art. 7bis** (Progetti speciali e strategici) **delle NTA**, con l'aggiunta della Scheda n. 8 (Scuola FAiBENE), la quale espone sinteticamente i contenuti del progetto di opera pubblica accluso al procedimento;

**RICHIAMATO** l'art. 15, comma 5, della L.R. n. 13/2015 con cui si stabilisce che le Province esercitano le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000, attribuite alle medesime ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa istruttoria dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;

**DATO ATTO** altresì che in data 21/03/2024 Arpa e Provincia di Rimini hanno sottoscritto la "*Convenzione in materia di supporto istruttorio di Valsat nei procedimenti rientranti nel campo di applicazione della legge regionale n. 24/2017*";

**VISTA** la Sintesi istruttoria predisposta dal Segretario Generale, Responsabile del Servizio Pianificazione, Urbanistica, Dott.ssa Maria Lamari, sulla base delle istruttorie svolte dai singoli uffici provinciali competenti per materia (Urbanistica e Ufficio di Supporto tecnico geologico) e dall'ARPAE SAC per la Valsat, sub "A" al presente atto;

**RITENUTO** di attenersi alla Sintesi istruttoria predetta;

**VISTA** la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

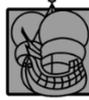
**ATTESA** pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, Responsabile del Servizio Pianificazione, Urbanistica, Dott.ssa Maria Lamari, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Economico Finanziario;

## DECRETA

1. di formulare in merito allo strumento urbanistico in oggetto, il parere ai sensi dell'art. 53 comma 9 della L.R. 24/2017 e la Valsat, che si fanno propri intendendosi qui integralmente richiamati, contenute nella Sintesi istruttoria allegata come parte integrante e sostanziale sub "A" al presente atto;
2. di demandare al Servizio Pianificazione, Urbanistica, gli adempimenti conseguenti e relativi al presente atto;
3. di rammentare che:



## **Provincia di Rimini**

- dovranno essere assolti gli adempimenti previsti dall'art. 53, co. 5, della L.R. 24/2017 relativi all'acquisizione della pronuncia dell'organo consiliare comunale ai fini della legittima conclusione del procedimento in oggetto;
  - la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi dovrà essere pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente e depositata presso la propria sede per la libera consultazione del pubblico. Un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi dovrà essere pubblicato sul BURERT, ai sensi dell'art. 53, co. 10, della L.R. 24/2017;
  - il Comune dovrà provvedere a trasmettere a questa Provincia, quale autorità competente per la valutazione ambientale, copia integrale della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, per la pubblicazione sul proprio sito web;
4. di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

*Rimini 06-11-2024*

**il Presidente**  
*Jamil Sadegholvaad*

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate